

NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE | dati dei primi mesi del 2026

IMMATRICOLAZIONI: UN VEICOLO COMMERCIALE SU TRE AL NOLEGGIO

Secondo l'analisi di ANIASA e Dataforce, con un totale di circa 179.000 immatricolazioni, di cui 164.492 vetture e 14.525 commerciali leggeri, il noleggio nel primo trimestre del 2026 è cresciuto del 10 per cento. A fare la differenza sono state però le autovetture (+12,3 per cento), con un risultato positivo soltanto in ambito breve termine (+58,3 per cento), mentre nel lungo termine si è registrata una parziale flessione (-3,5 per cento). Maggiori difficoltà per il comparto dei commerciali leggeri (-11,3

per cento), sottotono per entrambe le tipologie di noleggio: -9,9 per cento per il lungo termine e -23,4 per cento per il breve. Un dato che va letto tenendo conto del fatto che nello stesso periodo del 2025 il comparto aveva visto un picco eccezionale legato alle società captive e al bando Consip: nel primo trimestre 2026, un veicolo su 3 risulta essere immatricolato sui canali del noleggio, con la quota del noleggio sull'intero mercato che ha raggiunto il 33,6 per cento, identica per vetture e mezzi da lavoro. Tra

i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato a lungo termine continua a essere il Fiat Doblò, con immatricolazioni però in flessione (-46,3 per cento). Sale invece Fiat Scudo, che si posiziona al secondo posto; seguono Ford Transit, Fiat Ducato e Fiat Panda N1. Nel noleggio a breve termine Iveco Daily (-29,9 per cento) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, Fiat Scudo, Toyota Proace City e Ford Transit. Quanto alle alimentazioni nei veicoli commerciali leggeri noleggiati a lungo termine il diesel si mantiene su

percentuali di valore assoluto (79,2 per cento). La seconda alimentazione più diffusa è quella a benzina, che conquista una quota dell'11,2 per cento crescendo del 55,7 per cento. Crescono i mezzi da lavoro elettrici (4,4 per cento) del 9,3 per cento. Il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel, con l'87,3 per cento di quota di mercato, e i BEV che stanno diventando l'unica alternativa avendo conquistato una market share del 7,2 per cento.